

L'assessore insiste per un cosentino a Palazzo Alemanni

# Mancini: meritiamo la presidenza

«Sbaglierebbe chi non desse ascolto alla voce del capoluogo e di tutti i Comuni»

**Mai come questa volta ci sono tutte le condizioni per raggiungere l'obiettivo**

**Domenico Marino**

«Mai come questa volta ci sono tutte le condizioni perché finalmente Cosenza possa esprimere il nuovo presidente della giunta». **Giacomo Mancini** insiste sul bisogno d'una matrice cosentina per il nuovo leader regionale. E insiste: «So bene, anche per l'approccio che mi ha guidato nell'esperienza di questi anni, quanto chi sia chiamato ad amministrare la Calabria debba

coltivare e realizzare un'idea di sviluppo unitario che veda coinvolti da protagonisti tutti quanti i nostri territori della nostra aspra e complessa terra. Ed è giusto, doveroso e sacrosanto che sia così e continui ad essere sempre così. E però sbaglierebbe chi non desse ascolto e non interpretasse al meglio la voce che si alza forte da Cosenza e da ognuno dei comuni della nostra provincia per la presidenza di un cosentino che merita di trovare soddisfazione dopo più di trenta anni di attesa. Sono certo che come me è più di me abbiano contezza di questa forte rivendicazione e ne siano testimoni quotidiani i primi cittadini delle città

più grandi come Cosenza, Rende, Corigliano, Rossano, San Giovanni in Fiore, Paola, Montalto e Acri. Tutti sindaci della nostra stessa parte politica che ascoltano quotidianamente i nostri concittadini e che, immagino, non vogliono restare sordi a questo chiaro messaggio».

Per queste e altre ragioni Mancini si augura che «tutta la classe dirigente della nostra comunità ad iniziare da quella politica del mio movimento e del mio campo sia unita, come mai prima, dal sentimento della cosentinità e dalla legittima vocazione di Cosenza di tornare ad esprimere una personalità forte ed autorevole per guidare l'intera Calabria». ◀

## L'onda lunga

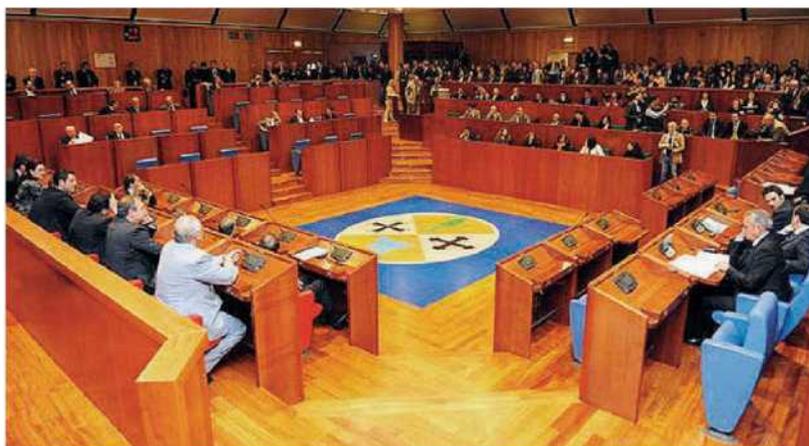
### I grossi centri col centrodestra

**Provincia biancazzurra**

● «Hanno contezza di questa rivendicazione i sindaci delle città più grandi (Cosenza, Rende, Corigliano, Rossano, S. Giovanni in Fiore, Paola, Montalto e Acri). Tutti della nostra parte politica».



**Giacomo Mancini**. L'assessore regionale punta sulla cosentinità



L'emiciclo di Palazzo Campanella. L'aula del consiglio regionale

